

LA LETTERATURA CALABRESE RACCONTATA AI RAGAZZI

Pasquino Crupi



Premessa

Carissimi ragazzi, ho più di 60 anni. Non so come, ma un giorno mi è venuta voglia di sfogliare libri e libri delle scuole elementari.

Sfogliala che ti sfogliala, nulla, proprio nulla. Proprio così: non un solo poeta calabrese, non un solo scrittore calabrese.

Voi li avete mai incontrati i poeti e gli scrittori calabresi nei vostri libri?

Sento salire non solo dalla vostra aula, ma dalle aule elementari di tutta la Calabria un fortissimo "Nooo".

E allora mi sono deciso.

Racconterò a voi ragazzi un oggetto misterioso, che si chiama Letteratura Calabrese*. Vi racconterò la vita e vi spiegherò le opere dei Poeti e degli Scrittori Calabresi, che sono tanti, tanti davvero. Sono stati e sono ancora importanti.

Ma non l'ho voluto scrivere da solo questo libro. L'ho scritto insieme ai ragazzi di 2-3 non famose V elementari della scuola "Collodi" di Reggio Calabria e della scuola "Cassiodoro" di Pellaro. Per mesi e mesi, ho letto loro le pagine del libro e giorno dopo giorno essi le correggevano, sostituivano le parole, che sembravano difficili.

Ora il racconto della Letteratura Calabrese è finito.

Nessuno da oggi in avanti potrà più dirvi con compassione quando da Reggio vi spostate a Torino, a Milano, a Genova o a chissà dove: "Poveri ragazzi calabresi! Siete veramente poveri. Non avete neppure una letteratura".

Eccola, racchiusa in questo libro la Letteratura Calabrese.

È un salvadanaio dove è conservata la memoria dei Grandi Calabresi, che hanno scritto per rendere migliore il mondo.

È una bandiera che continua a carezzare il cuore dei Calabresi e lo fa buono, gentile e civile.